



Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 19 Settembre 2018

Sommario:

Editoriale

La transumanza delle tessere, sigle, siglette 1

Dalla Segreteria Nazionale

◆ X° Corso Vice Ispettori della Polizia di Stato. Mancata distribuzione di alcuni libri di testo 2

◆ Commissariato di P.S. di Atri (TE) – gravi carenze strutturali e di personale. 2

◆ Criticità relative al piano nazionale dei potenziamenti della Regione Sardegna e della Questura di Cagliari e problematiche inerenti assegnazioni di personale dei ruoli direttivi/dirigenti. 2

◆ Mancata distribuzione delle nuove divise operative per il personale della Polizia di Frontiera per il Friuli Venezia Giulia. 3

Flash vertenze

◆ **Torino** - Polizia aggredita: SIAP, basta impunità per chi delinque 3

◆ **Genova** - Polizia di Frontiera 3

◆ **Amatrice (Ri)** - Inaugurata la nuova sede del Distaccamento Polizia Stradale 4

◆ **Convenzione Auxilia Finance** 4

Editoriale: La transumanza delle tessere, sigle, siglette



Prosegue a ritmo serrato la stagione della vendemmia, o della tessera selvaggia e della transumanza (di certo non paragonabile alla migliore tradizione dei nobili pastori italiani) di pacchetti di deleghe sindacali che, quasi in un vortice carico di sporcizia, sortilegio e volgarità, passano da un cosiddetto "contenitore" a un altro, contribuendo così a rendere i confini valoriali ed etici sempre più indistinti. Il quadro confuso consente di millantare l'elusività dei valori o schizzi confederali e autonomi che non hanno nulla

a che vedere con le due tradizioni del sindacalismo italiano dei lavoratori in uniforme. In seno a detto scenario qualcuno ha programmata la farsa, prima la lettera di un potentato sindacale esterno coadiuvato da un punto e a capo e un punto e virgola (come nei film del grande Totò), poi un numero o un florilegio linguistico nel tentativo di marcare il laconico distinguo dagli altri che, sino al giorno prima erano stati prescelti dal padrone di turno che gestisce risorse e non sa cosa vuol dire essere poliziotti perché ha sempre fatto altro ... La qual cosa ci farebbe anche sorridere se non fosse in danno di ciò che i poliziotti rappresentano nel Paese e nei rapporti con il Governo e le forze politiche, avendo scelto di accordare la loro rappresentanza al Sindacato diretto da poliziotti e non da altri. Purtroppo per alcuni squallidi personaggetti che non fanno parte della polizia o quelli che indegnamente indossano l'uniforme, rischiano di trasformare il movimento sindacale del comparto sicurezza e le dinamiche relazionali degli uffici di polizia in una mattanza e, sempre più, in un triste e decadente zibaldone. Anche quando si sforzano di adornare per la festa àscari vestiti da pseudo delegati, privi di scrupoli e valori, nel tentativo di esaltarne le vacue chiacchiere, non sono credibili. Quello che sta accadendo ai confini del mondo sindacale della Polizia di Stato è paragonabile solo al più squallido meretricio dei peggiori bassi fondi dei porti della fine dell'800. Il SIAP si è sempre opposto e si opporrà con tutte le sue energie al giochino degli scambi repentini di casacca di sigle sindacali e alla transumanza delle tessere e delle disdette vere o troppo spesso non sottoscritte dall'inconsapevole collega. Diversi sono i casi di federazioni tra organizzazioni tendenzialmente affini, motivate e sorrette dalla consapevolezza di un progetto di rappresentanza e razionalizzazione sistemica se chiaro e condiviso, con obiettivi leggibili da tutti anche rispetto al non più rinviabile aumento della soglia di rappresentanza e altre regole che dovranno disciplinare la materia. Qui in casa SIAP non si vende e non si compra il consenso se consenso può essere definito il meretricio, le regole organizzative e democratiche interne sono chiare, non amiamo le zone d'ombra né i toni della scale dei grigi, perché alimentano un sottobosco fetido e nauseante al punto da inibire il pensiero e indebolire tutto il movimento sindacale, la sua forza e la credibilità costruita in poco meno di quarant'anni. La democrazia dei numeri è necessaria quale premessa per le rivendicazioni e la tutela degli interessi legittimi dei poliziotti, ma deve essere supportata e gestita dalla politica sindacale e da scelte conseguenti ad una visione elaborata degli organismi interni e sintetizzata nelle piattaforme rivendicative, anche rispetto all'analisi delle dinamiche sociali, politiche e istituzionali. Dalle nostre parti non si fa cassa e non si elargisce denaro a indegni mercenari in giacca blu di varia natura e foggia, qui si fa Sindacato e si formano sindacalisti che siano degni della storia del movimento sindacale degli uomini e donne in uniforme. Chi si riconosce e condivide questo credo è il benvenuto ... altrimenti aria, fuffa e truffe in giro ve n'è sono abbastanza. Confidiamo che l'Amministrazione non si presti ad avvallare operazioni che nulla hanno a che vedere con il diritto di associazione e di rappresentanza, nella speranza che anch'essa senta la necessità di aprire un confronto con il Sindacato sulla delicata e complessa materia delle relazioni sindacali. Per il SIAP vanno ridisegnate nuove e più stringenti regole per porre un freno alla degenerazioni truffaldina del mercato delle tessere che indebolisce il sindacato sano, ma soprattutto l'immagine e la fiducia che i cittadini nutrono verso i poliziotti, considerato che il crepuscolo dei sindacati minori, localizzati e non rappresentativi nuoce gravemente all'autorevolezza della Polizia di Stato e di tutti gli appartenenti. *Giuseppe Tiani*

♦ **X° Corso Vice Ispettori della Polizia di Stato. Mancata distribuzione di alcuni libri di testo**

La Segreteria Nazionale ha inviato una nota alla Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione ed all'Ufficio per le Relazioni Sindacali rappresentando una problematica nota relativamente alla mancata distribuzione presso gli Istituti di Istruzione, dove è in svolgimento il corso di formazione per Vice Ispettori della Polizia di Stato, dei libri di testo concernenti le leggi di P.S., l'ordinamento del personale e il diritto pubblico ed altro materiale didattico indispensabili per la formazione ed adeguata preparazione dei frequentatori.



Difatti, sebbene ne siano stati forniti alcuni ad uso consultivo in gruppo, tale numero è assolutamente insufficiente ed ha costretto gli allievi ad acquistarli a proprie spese. Certi della vostra sensibilità - mostrata in occasione del confronto sulla fornitura delle uniformi - ed in linea con l'ambiziosa e innovativa programmazione didattica di questo corso, si chiede quanto prima una rapida soluzione che porti alla distribuzione dei testi mancanti a tutto il personale interessato

♦ **Commissariato di P.S. di Atri (TE) – gravi carenze strutturali e di personale.**

La Segreteria Provinciale di Teramo, con una dettagliata nota, segnala le gravi carenze strutturali che affliggono lo stabile che ospita il Commissariato di Atri, oramai fatiscente ed inadeguato alle esigenze di un Ufficio di Polizia. All'oggettiva inadeguatezza dello stabile si aggiunge il serio problema igienico-sanitario derivante dall'annoso problema della presenza costante di "volatili" che lasciano escrementi in tutta la struttura e facilitano il proliferarsi di parassiti vari. Oltre alla situazione logistica, si segnala la grave carenza di organico di quell'Ufficio che a causa dei trasferimenti, pensionamenti e patologie croniche di alcuni dipendenti, non riesce a garantire una volante per turno, nonostante il vasto territorio di competenza che si estende dalla costa fino all'entroterra teramano. Alla luce di quanto esposto, la Segreteria Nazionale ha chiesto un intervento urgente e risolutivo della precaria situazione dello stabile del Commissariato di Atri, oltre all'assegnazione di personale in modo da permettere un adeguato controllo del territorio.

♦ **Criticità relative al piano nazionale dei potenziamenti della Regione Sardegna e della Questura di Cagliari e problematiche inerenti assegnazioni di personale dei ruoli direttivi/dirigenti.**

La Segreteria Nazionale ha inviato una nota ai competenti Uffici del Dipartimento della P.S. facendosi portavoce delle numerose segnalazioni, provenienti dalle strutture provinciali e regionale della Sardegna, riguardanti la mancata previsione di potenziamenti per gli uffici delle specialità in essa dislocati, tenuto conto della loro inesorabile carenza d'organico, a fronte di un aumento ormai costante per lunghi periodi dell'anno del turismo (con tutte le conseguenze nelle tratte stradali, negli scali aereo-marittimi e ferroviari) e della crescente presenza di cittadini extracomunitari, sbarcati massicciamente per anni, i quali spostandosi senza titolo in altre mete del territorio italiano, cagionano problemi di ordine e sicurezza pubblica. Proprio il ponte migratorio con l'Algeria, di cui poco si parla, comporta continui sbarchi nelle coste meridionali della Sardegna, alla cui gestione è ovviamente chiamata la Questura di Cagliari con i suoi uffici distaccati, che, a causa del pregresso mancato turn-over, si trova depauperata in termini di risorse umane, raggiungendo i primo posti come deficit di personale della Polizia di Stato. In questa "moria" di personale si assiste poi alla paradossale assegnazione di un Vice Questore della Polizia di Stato, addirittura con un incarico di supplenza, in una Divisione della Questura di Cagliari, dove erano già presenti due suoi pari qualifica più anziani di servizio, con il successivo dissesto negli equilibri già esistenti e malcontenti tra il personale di quel ruolo. Alla luce di quanto esposto e meglio dettagliato in alcune note che sono state trasmesse ai competenti uffici, fermo restando una serie di soluzioni funzionali e migliorative già proposte

e consegnate nel corso dell'incontro dell'8 maggio u.s., con il Capo della Polizia, si è chiesto nel caso specifico una rivisitazione delle tabelle di potenziamento per la regione Sardegna e la Questura di Cagliari, nonché un responsabile approfondimento sulla illogica assegnazione degli incarichi conferiti a personale del ruolo direttivo/dirigente, a scapito di figure dirigenziali già presenti da tempo nella stessa sede.

◆ **Mancata distribuzione delle nuove divise operative per il personale della Polizia di Frontiera per il Friuli Venezia Giulia.**

La Segreteria Nazionale, condividendo quanto segnalato dalla struttura provinciale triestina, è intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. per segnalare la problematica relativa alla mancata distribuzione delle divise operative i per circa 120 appartenenti della Polizia di Frontiera Terrestre per il Friuli Venezia Giulia. Poiché l'assegnazione della divisa operativa con tutti i relativi accessori è stato effettuato per tutto il personale della Polizia di Stato in servizio nella regione F.V.G., il mancato approvvigionamento per l'ufficio in questione, oltre a recare per gli operatori impiegati nelle fasce confinarie una promiscuità d'immagine rispetto agli altri, comporta soprattutto una minore funzionalità operativa, garantita per l'appunto da tale uniforme.



Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

◆ **Torino - Polizia aggredita: SIAP, basta impunità per chi delinque.**

Rivolta contro la polizia a Torino, alla periferia Nord della città, dove una trentina di persone, per lo più extracomunitari, hanno cercato di opporsi al fermo di un pusher gabonese di 23 anni. Accerchiati, definiti fascisti, presi a spintoni, bersagliati di botte, due agenti del commissariato 'Barriera Milano', che erano intervenuti per una procedura di sfratto, sono rimasti feriti: uno è stato colpito con una bicicletta, l'altro è stato spinto contro una pensilina del tram. Medicati al pronto soccorso, hanno riportato lesioni e contusioni guaribili in 20 e 25 giorni. Erano impegnati in un controllo. Il caso ha suscitato dibattito e polemiche. L'episodio inasprisce i toni sulle attività di controllo nelle zone dove è più alto il tasso di immigrazione. "Mentre c'è qualcuno che fa filosofia sull'uso del taser, gli operatori delle forze di polizia rischiano la vita ogni giorno cercando di rendere più sicura la città", accusa il segretario provinciale del SIAP, Pietro Di Lorenzo. A prendere le distanze dall'aggressione anche la maggior parte dei residenti del quartiere. "L'episodio di Barriera di Milano è l'ennesima conferma dell'inefficacia delle norme sanzionatorie per chi viola la legge. Auspichiamo che la risposta sia celere e commisurata alla gravità del fatto". "Questi sono i frutti di una situazione in cui persiste una totale impunità per chi commette reati. Quel quartiere è terra di confine - continua - dove gli anarchici e gli antagonisti solidarizzano con l'attività criminale di centinaia di soggetti dediti allo spaccio di droga. Noi siamo sempre dalla parte dei poliziotti che, ogni giorno, rischiano la vita per strada cercando di rendere più sicura la città. Non ci stancheremo mai di invocare misure certe e decisive per la certezza della pena". (O.T.)

◆ **Genova - Polizia di Frontiera**

In un momento molto delicato per le Frontiere italiane il SIAP ha formalmente informato la Direzione Centrale in merito alla grave situazione. Nei giorni scorsi si è tenuto l'incontro annunciato con il Dirigente della Polizia di Frontiera di Genova, Dott. Manso. Il SIAP, pur riconoscendo lo sforzo del Dirigente di sensibilizzare anche formalmente, la Direzione Centrale Immigrazione e Polizia delle Frontiere del Dipartimento della P.S. per ottenere l'assegnazione di nuovo personale attraverso la Prima Zona di Frontiera, ritiene che l'evidente mancanza di risultati ottenuti non può che far confermare lo stato agitazione della categoria che il SIAP aveva annunciato prima del drammatico crollo del ponte Morandi. Inoltre abbiamo sottolineato di aver notato che la Dirigenza sta ricorrendo allo strumento dell'articolo 7 comma 7 ANQ per tamponare i servizi notturni imposti dalle compagnie navigazione che continuano a gestire i loro

SIAP-Info@m

N. 19
del 19 Settembre 2018

Direttore Responsabile
Giuseppe Tiani

Responsabile
di redazione
Loredana Leopizzi

Redazione
Enzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Vito Ventrella
Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMA

info@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.com

Autorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

affari sulla pelle di chi lavora nel porto di Genova. Sempre nell'ambito dei servizi di frontiera, abbiamo evidenziato che l'obbligo di con SIF dovuto alla mancata totale scelta discrezionale di snellimento (giustificato dal delicato momento per la sicurezza delle frontiere) sta creando cronici eccessi di carichi di lavoro in postazioni inadeguate come numero e logistica.

◆ **Amatrice (Ri) - Inaugurata la nuova sede del Distaccamento Polizia Stradale**

Il giorno 12 settembre u.s. alla presenza del Capo della Polizia, Direttore generale della P.S. è stata inaugurata la nuova sede del Distaccamento Polizia Stradale di Amatrice, in provincia di Rieti; alla cerimonia il SIAP ha partecipato con i suoi rappresentanti, nazionale e provinciale. (O.T.)



**ROTTAMA IL TUO MUTUO,
SENZA STRESS.**



PARTNER BANCARI

Per saperne di più vai su mutuonostress.it **SCOPRI QUANTO PUOI RISPARMIARE CON LA SURROGA.**

ANNO DI STIPULA	TASSO FISSO	RATA	RISPARMIO MENSILE (con surroga 2018)	RISPARMIO TOTALE (con surroga 2018)
2012	*4.50%	€ 790,81	€ 178,81	€ 42.914,4
**2018	1.65%	€ 612,00	---	---

*Simulazione su un mutuo di € 125.000 calcolato con media Eurirs 2012, con maggiorazione spread 1.50%
**Esempio al 10/04/2018. Importo Finanziario: 50% del valore dell'immobile, durata 20 anni. Stipula entro il 30/09/2018

- ✓ consulenza gratuita mutuo e surroga
- ✓ zero spese di istruttoria in caso di surroga

CONVENZIONE Richiedi contatto tramite e mail siap@auxiliafinance.it

Auxilia Finance S.p.A. - Via Cesare Beccaria, 16 - 00196 - Roma - tel. +39 06 959 449 50 - fax +39 06 979 985 22
info@auxiliafinance.it - www.auxiliafinance.it - Società di mediazione creditizia iscritta QAM M2112/12/2012
Iscrizione NASS RUI sezione E000292730 - C.F. e P.Iva 11039431009 - REA n°RM 1274646 - Cap.Soc. € 120.000,000 I.c.

AUXILIA **FINANCE** VELOCI
NEL REALIZZARE
I TUOI SOGNI